

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀⁱ

articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto: Antoniucci Lorenzo nato a Umbertide (PG) il 22.10.1796e residente nel Comune di Umbertide (PG), via della Draga n. 3 con riferimento all'accettazione dell'incarico di membro della commissione giudicatrice per la gara:

**AFFIDAMENTO DELL' APPALTO DEI SERVIZI DI LOGISTICA, FACCHINAGGIO, MAGAZZINAGGIO E SERVIZI VARI NELLE FARMACIE COMUNALI RISERVATA, AI SENSI DELL'ART. 61 DEL D. LGS. N. 36/2023, AGLI OPERATORI ECONOMICI E ALLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI IL CUI SCOPO PRINCIPALE SIA L'INTEGRAZIONE SOCIALE E PROFESSIONALE DELLE PERSONE DISABILI (EX L. N. 68/99) O SVANTAGGIATE (EX L. N. 381/91)
CIG A02B4760A8**

Con riferimento al concorrente in gara di seguito indicato:

CONCORRENTE	SEDE LEGALE	CF/P.IVA
IL POLIEDRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corso Vittorio Emanuele n. 40 06012 - Città di Castello	1824050544

D I C H I A R A

di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art.93 del D.Lgs. n. 36/2023 e in particolare:

- 1) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura sopra indicata;
- 2) di non ricoprire e di non avere ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della presente procedura di aggiudicazione, la carica di pubblico amministratore presso la stazione appaltante;
- 3) di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale ("Dei delitti contro la Pubblica amministrazione"), ai sensi dell'art. 35-bis, comma1, lett. c), del D.Lgs. n. 165/2001ⁱⁱ;
- 4) di non trovarsi in alcuna delle situazioni che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civileⁱⁱⁱ comporti l'obbligo di astensione dall'incarico e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- 5) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nello svolgimento della suddetta procedura di aggiudicazione, come definita dall'art.16 del D.Lgs.36/2023;
- 6) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 7) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri

componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione fino a valutazione definitiva della condizione sopravvenuta.

Infine,

DICHIARA

—
di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ^{iv}, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi;

—
di sapere che la Provincia di Perugia può verificare la veridicità di quanto dichiarato con controlli anche a campione.

Umbertide, 4 dicembre 2023

Il dichiarante

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la dichiarazione Art. 13, Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Provincia di Perugia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, n. 11 - 06121 Perugia.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Servizio competente per il procedimento amministrativo a cui si riferisce l'autocertificazione.

3. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

4. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

6. Diritti dell'interessato

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere, nei casi previsti, l'accesso agli stessi e la rettifica o la cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). Hanno inoltre diritto di proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Altre informazioni

Come presentare la dichiarazione

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è redatta in carta semplice.

Può essere presentata direttamente e firmata davanti al dipendente addetto a riceverla oppure inviata per posta elettronica.

Se la dichiarazione è sottoscritta con firma digitale non è necessario allegare la fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Validità della dichiarazione

La dichiarazione ha la stessa validità temporale della certificazione che sostituisce.

i La dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti l'atto di notorietà riguardante stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante. La mancata accettazione della dichiarazione da parte dell'amministrazione pubblica costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74, comma 1, del d.p.r. 445/2000).

ii Art. 35-bis, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici): "1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) (...); b) (...), c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere."

iii Art. 51 del cod. proc. civ. (Astensione del giudice): "Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore."

iv Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."